



COMUNE DI ARQUA' POLESINE

N. 31 del Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

oooooooooooooooooooooooooooo

Sessione straordinaria - Seduta pubblica - in prima convocazione - del giorno 07.12.2022.

OGGETTO: Adozione variante n.1 al P.A.T.I., di adeguamento alla LR 14/17 - Comune di Arquà Polesine.

L'anno Duemilaventidue, addì sette del mese di dicembre alle ore 20.00 nella sala consiliare di Arquà Polesine (Via Roma n. 6) - previ avvisi scritti in data 02.12.2022 inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri e previa partecipazione al sig. Prefetto con nota del 02.12.2022 prot. n. 9420, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

Consiglieri	Presenti	Assenti
1) TUROLLA CHIARA	X	
2) SERAFIN ENRICO	X	
3) PASQUIN ANDREA		X
4) CARLESSO LUIGI	X	
5) COSTA ROBERTO	X	
6) MAZZETTO ALESSANDRO	X	
7) BELLINATO ROBERTO	X	
8) BRANCALION GIANCARLO	X	
9) SIVIERO FABRIZIO	X	
10) DE GASPARI MATTIA		X
11) MARTARELLO VINCENZO		X
TOTALE	08	03

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Palumbo dr. Alfredo.

La sig.ra TUROLLA dott.ssa Chiara, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri Mazzetto Alessandro, Costa Roberto e Siviero Fabrizio, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Con delibera di Giunta Regionale n. n. 1266 del 03/08/2011 venne ratificata, ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei comuni di Fratta Polesine, Arquà Polesine, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Pincara, Villamarzana, Villanova del Ghebbo

- Conformemente a quanto stabilito dall'art. 48 c. 5 della L.R. 11/04, all'approvazione del P.A.T.I. il previgente PRG ha acquisito gli effetti del promo PI per le parti non in contrasto con IL PATI.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 24 settembre 2014 è stata approvata la prima variante al Piano degli interventi (PI);
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 10 aprile 2019 è stata approvata la seconda variante al Piano degli interventi (PI);

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche e integrazioni, che ha dettato la nuova disciplina urbanistica in sostituzione della precedente Legge Regionale n. 61 del 28 giugno 1985;

VISTA la sopravvenuta Legge Regionale n. 14 del 06 giugno 2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", pubblicata nel BUR n. 56 del 9 giugno 2017, che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica;

ACCERTATO che con deliberazione di G.C. n. 126 del 28.08.2017 il comune di Arquà Polesine ha provveduto ad approvare la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata con i contenuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) della LR 14/17 oltre alla scheda di cui all'art. 4, comma 5, della medesima norma;

DATO ATTO che succitata deliberazione, unitamente ai relativi allegati, è stata regolarmente trasmessa alla Regione Veneto;

ACCERTATO che con determinazione del Responsabile del Servizio Area Tecnica n. 484 del 04.10.2022 è stato conferito incarico tecnico all'arch. Lino De Battisti di Montagnana la redazione della variante al P.A.T.I. di propria competenza di adeguamento alla LR 14/17;

VISTO che con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018 (pubblicato sul BURV n. 51 del 25.05.2018), la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;

VISTO che con suddetto provvedimento sono stati assegnati al Comune di Arquà Polesine 34,22 Ha, come quantità massima di consumo di suolo ammesso fino al 2050;

DATO ATTO che suddetto parametro porta di fatto al superamento del meccanismo della S.A.U. di cui all'art. 13, comma 1, lett. f) della L.R. 11/2004 (vd art. 20 comma 1 della L.R. 14/2017);

VISTO l'articolo 13 c. 10 della citata legge regionale n. 14/2017, che testualmente recita:
"10. Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione."

VISTO che il professionista ha provveduto a redigere la variante al P.A.T.I. di competenza comunale, secondo le indicazioni impartite all'Amministrazione e a depositarne copia a prot. 8392 del 28.10.2022;

VISTI gli elaborati progettuali di seguito dettagliati:

Elaborati di progetto:

- Allegato A Scheda informativa, art. 4, comma 5, L.R. 14/2017;
- Allegato B Perimetrazione e rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 – scala 1:10.000;
- Allegato C Relazione Tecnica;
- Allegato D Registro fondiario del consumo di suolo;
- Allegato E Estratto NTA PATI

Elaborati informatici:

- Supporto CD-ROM contenente gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 in formato .shp e gli elaborati di variante in formato .pdf.

VISTO l'art. 14 della LR 14/17, che testualmente recita:

"1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione".

ACCERTATA la necessità di adeguare il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della citata LR 14/17, recependo altresì la quantità massima di consumo del suolo ammessa per il Comune di Arquà Polesine dalla DGRV 668/18;

RITENUTO che nel caso di specie non occorre interessare tutti i comuni che hanno aderito al PATI dei 7 Comuni, in quanto quella che si va ad operare è un mero adeguamento dello strumento urbanistico all'intervenuta normativa;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 e la Legge Regionale 06 giugno 2017 n. 14;

VISTO il TUEL approvato con D.Lgs n. 267/2000 e acquisiti i pareri di cui all'art. 49 c. 1 dello stesso;

Proceduto alla votazione con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 08 (compreso il Sindaco);

Voti favorevoli n. 07;

Astenuti n. 01 (Siviero).

DELIBERA

1. Di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente proposta.
2. Di adottare la variante n. 1 al P.A.T.I., di propria competenza, di adeguamento alla LR 14/17 con riferimento al Comune di Arquà Polesine, redatta dall'arch. Lino De Battisti di Montagnana, composta dai seguenti elaborati:

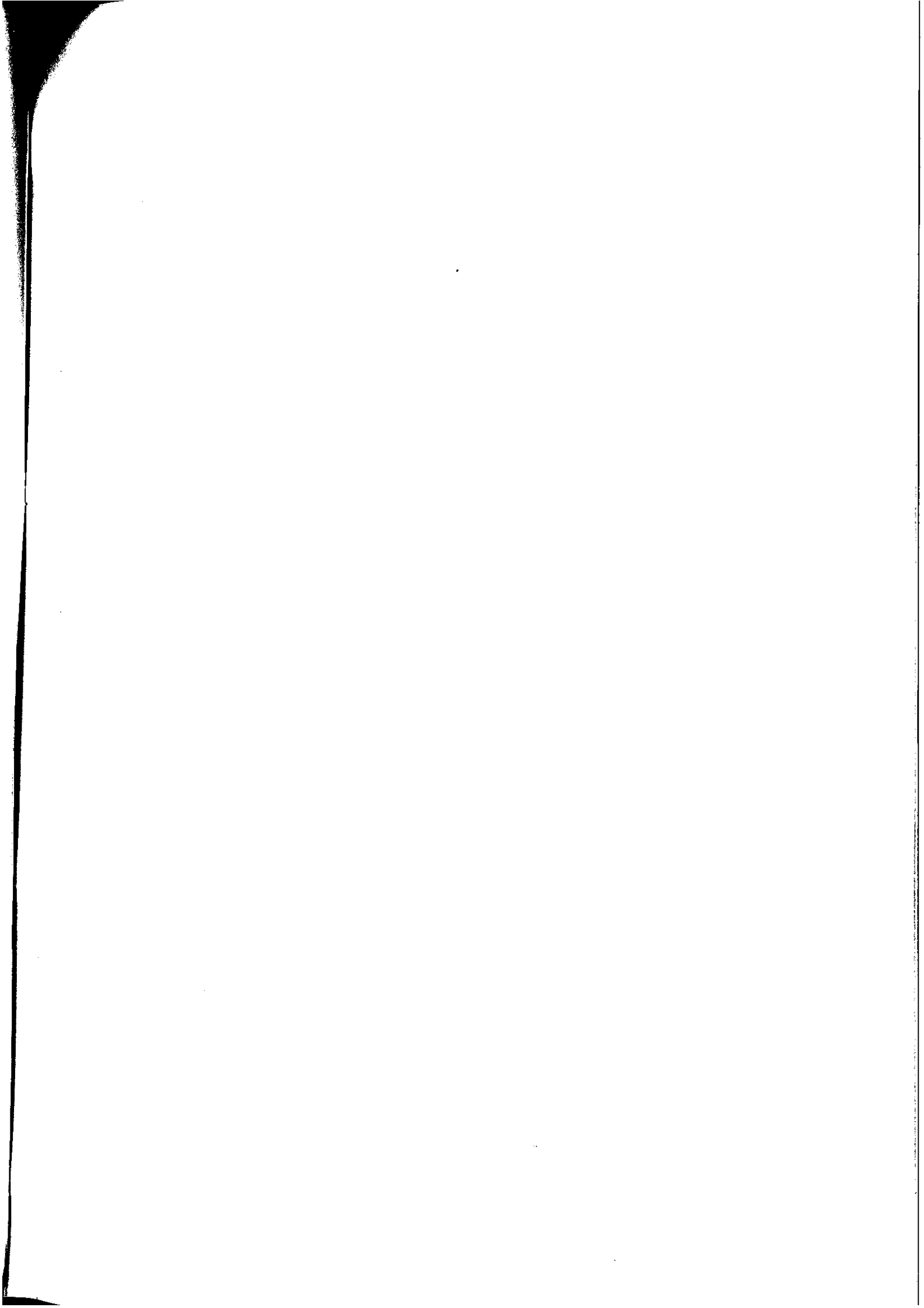
Elaborati di progetto:

- Allegato A Scheda informativa, art. 4, comma 5, L.R. 14/2017;
- Allegato B Perimetrazione e rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 – scala 1:10.000;
- Allegato C Relazione Tecnica;
- Allegato D Registro fondiario del consumo di suolo;
- Allegato E Estratto NTA PATI

Elaborati informatici:

- Supporto CD-ROM contenente gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 in formato .shp e gli elaborati di variante in formato .pdf.

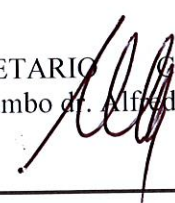
3. Di recepire il provvedimento della Regione Veneto (DGRV n. 668/2018) in cui sono stati assegnati al Comune di Arquà Polesine 34,32 Ha, come quantità massima di consumo di suolo ammesso fino al 2050;
4. Di disporre che entro otto giorni dall'adozione, la variante n. 1 al PATI, limitatamente al territorio del Comune di Arquà Polesine, sia depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni.



IL SINDACO
TUROLLA dott.ssa Chiara



IL SEGRETARIO COMUNALE
Palumbo dr. Alfredo



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000)

N. _____ reg. Pubbl. _____

Certifico io sottoscritto, responsabile del servizio pubblicazioni, su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'albo pretorio on line, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

Il Responsabile Del Servizio Pubblicazioni



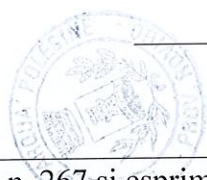
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. N. 267/2000)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000.

Li _____

IL SEGRETARIO



Ai sensi dell'art. 49 della legge 18/08/2000 n. 267 si esprime parere:

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio
Arch. Massimiliano Antonioli



In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Chiara Turolla

